

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634172
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800242560
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: gruppo di 2 riprese dell'Annunciazione di Castelvetro, prima del trasferimento alla Galleria Estense di Modena
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800634171
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei

LCN - Note	negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 31_21x27/ da N_000828 a N_000846/ da N_000848 a N_000851/ N_000853
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_000845
INVD - Riferimento cronologico	2015
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0203
AUTN - Nome scelto di	

persona o ente	Anonimo
AUTP - Tipo intestazione	NR
AUTA - Indicazioni cronologiche	XX prima metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBR - Ruolo	pittore
ATBM - Motivazione/fonte	bibliografia
ATBS - Note	Benati 1990
AAT - ALTRE ATTRIBUZIONI	
AATN - Nome	Bianchi Ferrari, Francesco
AATA - Riferimento cronologico	notizie 1487-1510
AATM - Motivazione/fonte	bibliografia
AATY - Note	Negro 1989; Ghiraldi-Bentini 1990
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Castelvetro - Ex chiesa dei Santi Senesio e Teopompo - Annunciazione e Padre Eterno
SGTI - Identificazione	Pittura - Affreschi - Dipinti murali - Sec. XV
SGTI - Identificazione	Ambito ferrarese - 1470 ca
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Castelvetro - Ex chiesa dei Santi Senesio e Teopompo - Annunciazione e cuspide con Padre Eterno benedicente (ambito ferrarese, 1470 ca.) - L'affresco prima del trasporto dalla parete originaria, eseguito nel 1935 (attualmente conservato presso la Galleria Estense di Modena, inv. 8009)
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Castelvetro (Modena)/ Ex - chiesa di SS. Senesio e/ Teopompo. L'annunciazione - dipinto a fresco, veduta d'insieme
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1935
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1935
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	MO
LRCC - Comune	Castelvetro di Modena
LRO - Occasione	prima del distacco dalla parete originaria
LRD - Data della ripresa	1935 ca
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	270 x 210
FRM - Formato	21 x 27
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	lacune, ossidazioni, scheggiature, specchio d'argento
STCN - Note	piccole lacune dell'emulsione ai lati; vetro scheggiato
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2014
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono

ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

sul pergamino: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

tipografica

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 58/INVENTARIO N. 2965/ LUOGO Castelvetro (Modena)/ MONUMENTO Ex - chiesa di SS. Senesio e/ Teopompo. L'annunciazione - dipinto a fresco, veduta d'insieme/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

sul fototipo: lato vetro

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

etichetta incollata

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

2965

Le due riprese N_000628 (riproduzione da positivo) e N_000845 si riferiscono all'affresco dell'Annunciazione, oggi esposto alla Galleria Estense, proveniente dall'ex chiesa dei Santi Senesio e Teopompo di Castelvetro. L'opera venne asportata dalla sede originaria nel 1935, e sottoposta ad un restauro, entrambe le operazioni realizzate a cura del restauratore Enrico Podio. Precoci e illustri furono i contributi critici che ne affrontarono il problema attributivo. Prendendo spunto dalla originaria proposta di inserimento nel gruppo delle opere del modenese Francesco Bianchi Ferrari (suggerita nel '35 dal Soprintendente Carlo Calzecchi Onesti all'allora direttore dell'Estense Rodolfo Pallucchini per la compilazione del cartellino descrittivo, vedi BIB: Ghiraldi-Bentini 1990), il Ragghianti e lo stesso Pallucchini ipotizzarono piuttosto una identificazione ad un anonimo autore della seconda metà del '400, rispettivamente ferrarese o modenese a seconda dei due pareri. L'opera è stata ancora recentemente interessata da proposte che richiama la responsabilità del Ferrari (Negro 1989, Ghiraldi-Bentini 1990), ma prevalentemente si ritiene ascrivibile ad un maestro ferrarese attorno al 1460-1470 (Benati 1990). Entrambe le riprese mostrano il dipinto ancora collocato nella sua sede castelvetrese, in una fase anteriore al suo distacco, come dimostra il fatto che la grandiosa pittura murale di inquadramento architettonico dell'Annunciazione sia ancora completa, comprendendo non solo l'originale composizione quattrocentesca (preservata nello stacco) ma

NSC - Notizie storico-critiche

altresì una ben più vasta parte - presumibilmente ascrivibile alla fine del sec. XVI - fino ad occupare l'intera estensione della cappella. Il grande numero di assi lignee presenti ai piedi dell'affresco nel fototipo N_000845, in corrispondenza della parete in muratura grezza ove appare rimosso l'altare della cappella, lascia presumere che l'occasione di ripresa sia esattamente l'operazione di stacco e di trasporto dell'affresco. Le stesse assi lignee sono del resto visibili nella parte inferiore del fototipo N_000628 (la stampa positiva da cui deriva è caratterizzata da una cattiva esposizione), solo poste più in prossimità del margine inferiore della pittura. La considerazione del trasporto effettuato con tecnica non estremamente frequente e sicura nel 1935 (Benati), che determinò del resto la necessità di collocare l'affresco staccato all'interno di un "apposito bancale di legno dipinto" (Ghiraldi-Bentini), il cui peso rese impossibile il suo ancoraggio alla parete, nella collocazione in Galleria Estense, ma richiese bensì il suo fissaggio al muro tramite arpioni di ferro, lascia supporre che tali assi siano in effetti quelle utilizzate per realizzare il telaio contenitivo della pittura murale staccata, presenti nella chiesa nella fase immediatamente precedente allo stacco vero e proprio. La ripresa N_000628, infatti, che mostra la parete investita da una sorgente di illuminazione posta fuori quadro in basso a sinistra, permette di osservare due aperture di forma quadrangolare, non presenti nel fototipo N_000845, che corrispondono con una certa precisione ai margini della pittura murale staccata dal Podio, e che quindi potrebbero facilmente identificarsi come le aperture praticate dallo stesso restauratore per facilitare lo stacco dell'intonaco, anche tramite l'utilizzo di "spade", per disassociare l'intonaco stesso dal muro. La lastra N_000845 e la ripresa riprodotta in N_000628 dovettero dunque essere realizzate nel 1935, in prossimità dell'intervento vero e proprio e prima di quel 16 novembre dello stesso anno, quando l'opera si trovava già in deposito presso l'Estense (Ghiraldi-Bentini); N_000628 risulta difficilmente databile per via della struttura che lo impacchetta: si è optato quindi per una cronologia dubitativa entro il 1939, anno in cui la Soprintendenza all'Arte Medioevale e Moderna di Bologna tornò a sdoppiarsi nei due ambiti di competenza dei beni architettonici e dei beni storico-artistici (la lastra è stata rintracciata presso l'ufficio architettonico).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000845
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_000845.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0269
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pallucchini Rodolfo, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Roma, Cosmopolita, 1945.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0270
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Galleria estense di Modena. Guida illustrata, a cura di Jadranka Bentini, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1987.
BIBN - Note	pp. 52-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0326
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Negro Emilio, La pittura a Modena nel Rinascimento: per un riesame della pittura modenese tra Quattro e Cinquecento, Modena, Sigem, 1989.
BIBN - Note	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0271
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Galleria Estense. Doni lasciti acquisti, 1884-1990, a cura di Gaetano Ghiraldi, Modena, Franco Cosimo Panini, 1990.
BIBN - Note	p. 13 e fig. 2 a p. 60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0318
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Benati Daniele, Francesco Bianchi Ferrari e la pittura a Modena fra '4 e '500, Modena, Artioli, 1990.
BIBN - Note	pp. 36, 162
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra

**BIBM - Riferimento
bibliografico completo**

Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2015

**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione**

Mengoli, Elisa

**RSR - Referente verifica
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia